

Dopo l'incontro con i giovani italiani al Circo Massimo di Roma, l'11 e il 12 agosto 2018, desideriamo riprendere "Piccoli passi nella preghiera" sostando sulle parole che papa Francesco ci ha lanciato, andando in profondità con alcune domande e mettendo tutto nelle mani di Dio che ci conduce a "vivere al 100%" il nostro presente e il nostro futuro.

"...Trasformare i sogni di oggi nella realtà del futuro..."

papa Francesco

I sogni sono importanti. Tengono il nostro sguardo largo, ci aiutano ad abbracciare l'orizzonte, a coltivare la speranza in ogni azione quotidiana. E i sogni dei giovani sono i più importanti di tutti. Un giovane che non sa sognare è un giovane anestetizzato; non potrà capire la vita, la forza della vita. I sogni ti svegliano, di portano in là, sono le stelle più luminose, quelle che indicano un cammino diverso per l'umanità. Ecco, voi avete nel cuore queste stelle brillanti che sono i vostri sogni: sono la vostra responsabilità e il vostro tesoro. Fate che siano anche il vostro futuro! E questo è il lavoro che voi dovete fare: trasformare i sogni di oggi nella realtà del futuro, e per questo ci vuole coraggio.

Quali sono i miei sogni per il mondo in cui vivo?

Qual è il sogno più grande che ho nella mia vita?

Da dove vengono i miei sogni?

Nascono dal bisogno di stare bene io? O dal desiderio di spendere la mia vita per qualcosa di grande?

Certo, i sogni vanno fatti crescere, vanno purificati, messi alla prova e vanno anche condivisi. Ma vi siete mai chiesti da dove vengono i vostri sogni? I miei sogni, da dove vengono? Sono nati guardando la televisione? Ascoltando un amico? Sognando ad occhi aperti? Sono sogni grandi oppure sogni piccoli, miseri, che si accontentano del meno possibile? I sogni della comodità, i sogni del solo benessere: "No, no, io sto bene così, non vado più avanti". Ma questi sogni ti faranno morire, nella vita! Faranno che la tua vita non sia una cosa grande! I sogni della tranquillità, i sogni che addormentano i giovani e che fanno di un giovane coraggioso un giovane da divano.

Pensate: i veri sogni sono i sogni del 'noi'. I sogni grandi includono, coinvolgono, sono estroversi, condividono, generano nuova vita. E i sogni grandi, per restare tali, hanno bisogno di una sorgente inesauribile di speranza, di un Infinito che soffia dentro e li dilata. I sogni grandi hanno bisogno di Dio per non diventare miraggi o delirio di onnipotenza. Tu puoi sognare le cose grandi, ma da solo è pericoloso, perché potrai cadere nel delirio di onnipotenza. Ma con Dio non aver paura: vai avanti. Sogna in grande.[...] I sogni sono un dono, un dono di Dio, un dono che Dio semina nei vostri cuori. I sogni ci sono dati gratuitamente, ma perché noi li diamo anche gratuitamente agli altri. Offrite i vostri sogni: nessuno, prendendoli, vi farà impoverire. Offriteli agli altri gratuitamente. [...] Ragazzi e ragazze, siate voi pellegrini sulla strada dei vostri sogni. Rischiare su quella strada: non abbiate paura. Rischiare perché sarete voi a realizzare i vostri sogni, perché la vita non è una lotteria: la vita si realizza.

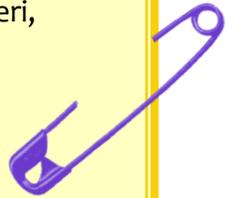
Cosa sono disposto/a a fare per poter realizzare i sogni grandi? Quali strade sto intraprendendo?

Qual è il posto di Dio nel mio sogno?

Ci affidiamo al Signore con le parole del Salmo 138 perché tutto conosce e con lui possiamo comprendere e realizzare i sogni che ci ritroviamo nel cuore come un dono.

Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu sai quando seggo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri,
mi scruti quando cammino e quando riposo.
Ti sono note tutte le mie vie;
la mia parola non è ancora sulla lingua
e tu, Signore, già la conosci tutta.
Sei tu che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo.

Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
intessuto nelle profondità della terra.
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi
e tutto era scritto nel tuo libro;
i miei giorni erano fissati,
quando ancora non ne esisteva uno.
Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio;
se li conto sono più della sabbia,
se li credo finiti, con te sono ancora.



Diamo voce alla preghiera che può nascere dal cuore per la nostra vita e quella degli altri che abitano con noi il mondo in cui siamo.

- Signore ti affido i miei sogni affinché tu possa aiutarmi a custodirli nel mio cuore e mostrarmi le vie per renderli concreti ...
- Signore ti affido i miei coetanei che sono spenti, tristi e hanno perso la voglia di sognare per una vita felice e piena ...
- Signore ti affido i genitori e tutti gli adulti affinché ci aiutino a realizzare i nostri sogni e ci possano sostenere e incoraggiare a prenderli sul serio ...
- Signore ti affido il mio cammino perché sia sempre pellegrino/a dei miei sogni senza cedere alla paura ...

